



---

Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

Resoconti

Allegati

n. 549  
Supplemento

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di martedì 27 aprile 2021

**I N D I C E****Commissioni permanenti**8<sup>a</sup> - Lavori pubblici, comunicazioni:*Plenaria (notturna)* . . . . . *Pag.* 3

---

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-Movimento associativo italiani all'estero: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az.*

## LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8<sup>a</sup>)

Martedì 27 aprile 2021

### Plenaria

194<sup>a</sup> Seduta (notturna)

*Presidenza del Presidente*  
COLTORTI

*Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e la mobilità sostenibili Teresa Bellanova.*

*La seduta inizia alle ore 22,15.*

#### IN SEDE REFERENTE

**(2168) Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 45, recante misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella laguna di Venezia**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati gli emendamenti 2.1 (testo 2), 2.0.7 (testo 2) e 3.0.2 (testo 2), pubblicati in allegato.

Informa che i senatori Cioffi, Di Girolamo, Fede, Lupo e Santillo hanno ritirato le firme dagli emendamenti 3.6, 3.8, 3.12, 3.14, 3.16, 3.20, 3.21, 3.22, 3.23, 3.24, 3.25 e 3.25 (testo 2).

Si procede all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1.

Il PRESIDENTE, in qualità di Relatore, ricorda che l'unico emendamento riferito all'articolo 1 è l'emendamento 1.100, a sua prima firma, che invita ad approvare, in quanto esso apporta una mera correzione di forma. Invita poi al ritiro dell'emendamento 1.0.1 (testo 3), segnalando che esso, analogamente alle formulazioni precedenti, ha ricevuto un parere

contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione da parte della Commissione bilancio.

Il sottosegretario BELLANOVA esprime parere conforme a quello del Relatore.

Il PRESIDENTE, verificata la presenza del numero legale, pone in votazione l'emendamento 1.100, che risulta approvato.

La senatrice LUPO (*M5S*) lamenta il fatto che la Commissione bilancio possa esprimere parere contrario su emendamenti per mancanza di relazione tecnica, quando la produzione della stessa dovrebbe essere compito del Governo. Tanto premesso, ritiene di non poter far altro che accogliere l'invito del Relatore e ritira dunque l'emendamento 1.0.1 (testo 3).

Il senatore PAROLI (*FIBP-UDC*) concorda con la senatrice Lupo e, per il futuro, suggerisce ai colleghi di valutare la possibilità di approvare anche emendamenti sui quali la Commissione bilancio si è espressa negativamente.

Il PRESIDENTE ricorda a tutti che non è compito della Commissione di merito esprimere una valutazione sui motivi che hanno condotto la Commissione bilancio a formulare un determinato parere.

Si passa dunque all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2.

Il PRESIDENTE, in qualità di Relatore, ricorda che la riformulazione dell'emendamento 2.1 annunciata in apertura di seduta è stata trasmessa alla Commissione bilancio per il parere e, in attesa dello stesso, verrà dunque accantonata, insieme agli emendamenti di contenuto analogo 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7. Formula un parere favorevole sull'emendamento 2.8, con una riformulazione finalizzata a prevedere un coinvolgimento del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale nell'adozione del decreto ivi previsto. Invita al ritiro degli emendamenti 2.0.1, 2.0.2, 2.0.3, 2.0.4, 2.0.5, 2.0.6, 2.0.7 (testo 2), 2.0.8, 2.0.9, 2.0.10, 2.0.11, 2.0.12, 2.0.14 (testo corretto – testo 2), 2.0.22, 2.0.23, 2.0.24, 2.0.25 e 2.0.29.

Il sottosegretario Teresa BELLANOVA nell'esprimere parere conforme a quello del Relatore, comunica che i problemi sottesi agli emendamenti da 2.0.1 a 2.0.8 troveranno soluzione in un decreto-legge che verrà presto approvato dal Consiglio dei ministri.

Il senatore MARGIOTTA (*PD*) riformula l'emendamento 2.8 in un testo 2, pubblicato in allegato, che recepisce l'indicazione del Relatore.

L'emendamento 2.8 (testo 2) è posto in votazione e risulta approvato.

Il senatore MARGIOTTA (*PD*) ritira gli emendamenti 2.0.1 e 2.0.9.

La senatrice PERGREFFI (*L-SP-PSd'Az*) ritira gli emendamenti 2.0.2, 2.0.12 e 2.0.14 (testo corretto – testo 2).

Il senatore BERUTTI (*Misto-IeC*) ritira gli emendamenti 2.0.3 e 2.0.11.

Il senatore RUSPANDINI (*FdI*) ritira l'emendamento 2.0.4, ma insiste per la votazione dell'emendamento 2.0.10.

Il senatore PAROLI (*FIBP-UDC*) ritira gli emendamenti 2.0.6 e 2.0.29.

La senatrice DI GIROLAMO (*M5S*) ritira l'emendamento 2.0.7 (testo 2).

Gli emendamenti 2.0.5 e 2.0.8 decadono per assenza del proponente.

Con parere contrario del Relatore e del Governo, l'emendamento 2.0.10 è posto in votazione ed è respinto.

Il senatore CAMPARI (*L-SP-PSd'Az*) ritira l'emendamento 2.0.22, ma invita il rappresentante del Governo a compiere un supplemento di riflessione sull'emendamento 2.0.25.

L'emendamento 2.0.25 viene dunque accantonato insieme agli emendamenti di analogo contenuto 2.0.23 e 2.0.24.

*La seduta, sospesa alle ore 22,55, riprende alle ore 23.*

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3.

Il PRESIDENTE, in qualità di Relatore, invita al ritiro di tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 3, ad eccezione dell'emendamento a sua prima firma 3.100 – di cui sollecita l'approvazione, trattandosi di un emendamento che apporta una correzione di forma al testo – e dell'emendamento 3.0.2 (testo 2), che viene accantonato in attesa del parere della Commissione bilancio. Sugli emendamenti di analogo contenuto 3.29, 3.0.3 e 3.0.4 si rimette alla valutazione del Governo.

Il sottosegretario Teresa BELLANOVA esprime parere conforme a quello del Relatore. Per quanto concerne gli emendamenti di contenuto analogo 3.29, 3.0.3 e 3.0.4, comunica che è allo studio del Governo la possibilità di inserire anche questo tema in un provvedimento di prossima approvazione. Se la Commissione intende, per sicurezza, inserire tali di-

sposizioni nel provvedimento in esame, si potrebbe apportare una modifica alla Camera, laddove nel frattempo fossero state inserite in un decreto-legge.

Il senatore MARGIOTTA (*PD*) comunica che le forze di maggioranza hanno convenuto che l'articolo 3 del decreto-legge in esame, nel testo approvato dal Consiglio dei ministri, costituisce il punto di equilibrio tra le varie sensibilità politiche e che pertanto tale articolo non dovrebbe essere modificato. Per tale motivo, fa propri gli emendamenti 3.5, 3.13 (testo 2) e 3.17 e li ritira.

La senatrice DI GIROLAMO (*M5S*) ricorda che tutti i componenti della 8<sup>a</sup> Commissione hanno proceduto a ritirare le proprie firme da tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 3.

Il senatore PAROLI (*FIBP-UDC*) dichiara che il suo Gruppo condivide la linea della maggioranza di ritirare tutti gli emendamenti modificativi dell'articolo 3 e procede pertanto al ritiro dell'emendamento 3.15.

Il senatore CAMPARI (*L-SP-PSd'Az*) ritira l'emendamento 3.7.

Il senatore RUSPANDINI (*FdI*), al fine di valutare l'invito al ritiro formulato da Relatore e rappresentante del Governo, chiede l'accantonamento dell'emendamento 3.10.

L'emendamento 3.10 viene pertanto accantonato.

Gli emendamenti 3.1, 3.2, 3.3., 3.4, 3.6, 3.8, 3.11, 3.12, 3.14, 3.16, 3.19 (testo 2), 3.18, 3.20, 3.21, 3.22, 3.23, 3.24 e 3.25 (testo 2) sono dichiarati decaduti per assenza dei proponenti.

L'emendamento 3.100 viene posto in votazione ed è approvato.

La senatrice PERGREFFI (*L-SP-PSd'Az*) chiede di accantonare gli emendamenti 3.29, 3.0.3 e 3.0.4, in attesa che il rappresentante del Governo confermi la volontà del Governo di recepirne effettivamente il contenuto in un provvedimento di prossima approvazione.

Gli emendamenti 3.29, 3.0.3 e 3.0.4 sono pertanto accantonati.

Il seguito dell'esame è rinviato.

#### *SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI DOMANI*

Il PRESIDENTE comunica che la seduta della Commissione, convocata domani, mercoledì 28 aprile, alle ore 8,30, non avrà più luogo. Resta

invece confermata la seduta prevista, sempre domani, alle ore 12,30 ovvero alla sospensione dei lavori d'Aula, se successiva.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 23,10.*

**EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2168****(al testo del decreto-legge)****Art. 2.****2.1 (testo 2)**

DI GIROLAMO

*Sostituire l'articolo con il seguente:***«Art. 2.***(Misure urgenti in materia di documento unico di circolazione e di proprietà)*

1. Al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, comma 4-*bis*, le parole: "entro il 31 marzo 2021" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 settembre 2021";

b) all'articolo 3, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente: "2-*bis*. Gli adempimenti amministrativi e procedurali relativi alla richiesta e al rilascio del documento unico di circolazione e proprietà del veicolo sono adottati previa interlocuzione con le associazioni di categoria riconosciute maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264.".

2. Al fine di garantire il miglior funzionamento del procedimento introdotto dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, sono sottoposti a revisione, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 2-*bis*, del medesimo decreto legislativo n. 98, come modificato dal comma 1 del presente articolo, gli atti amministrativi già emanati in materia di adempimenti amministrativi e procedurali relativi alla richiesta e al rilascio del documento unico di circolazione e proprietà del veicolo.».

---



**2.8 (testo 2)**

MARGIOTTA

*Dopo il comma 1 aggiungere i seguenti:*

«1-bis. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentiti il Ministro dell'interno e il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, si provvede all'aggiornamento delle modalità attuative e degli strumenti operativi per le soluzioni *Smart Road* di cui all'articolo 1, comma 72, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, fissando i requisiti funzionali minimi a cui devono attenersi gli operatori di settore ed i concessionari di reti stradali e autostradali. Con il medesimo decreto di cui al primo periodo, si provvede altresì all'adeguamento della disciplina delle sperimentazioni su strada pubblica di sistemi di guida automatica e connessa nonché alla disciplina delle sperimentazioni di mezzi innovativi di trasporto su strada pubblica a guida autonoma e connessa, non omologati o omologabili secondo l'attuale normativa di settore. A tal fine, presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'Osservatorio tecnico di supporto per le *Smart Road* e per i veicoli e mezzi innovativi di trasporto su strada connessi e a guida automatica, con il compito di analizzare e promuovere l'adozione di strumenti metodologici ed operativi per monitorare, con idonee analisi preventive e successive, gli impatti del processo di digitalizzazione delle infrastrutture viarie e della sperimentazione su strada di veicoli a guida autonoma, di esprimere pareri in merito alle richieste di autorizzazione per la sperimentazione di veicoli a guida autonoma, di verificare l'avanzamento del processo di trasformazione digitale verso le *Smart Road*, nonché di effettuare studi e formulare proposte per l'aggiornamento della disciplina tecnica in materia di veicoli a guida autonoma.

1-ter. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, è definita la composizione e disciplinato il funzionamento dell'Osservatorio di cui al comma 1-bis. Per la partecipazione alle attività dell'Osservatorio non sono riconosciuti compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.».

---

**2.0.7 (testo 2)**

DI GIROLAMO

*Dopo l'articolo inserire il seguente:***«Art. 2-bis.***(Proroga del termine per la prova di esame teorica  
per il conseguimento della patente di guida)*

1. All'articolo 13, comma 6, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, dopo le parole: "è espletata" sono inserite le seguenti: "entro il 31 dicembre 2021, e per quelle presentate dal 1° gennaio 2021 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza tale prova è espletata"».

---

**Art. 3.****3.0.2 (testo 2)**

MARGIOTTA

*Dopo l'articolo inserire il seguente:***«Art. 3-bis.***(Misure urgenti per la logistica e disposizioni di proroga)*

1. In considerazione dei gravi effetti economici in atto e delle criticità generate dall'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del COVID-19, al comma 2-bis dell'articolo 11-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la parola: "soli" è abrogata;

b) le parole: "31 dicembre 2019" sono sostituite con le seguenti: "31 dicembre 2020".

2. All'articolo 16-ter del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 dopo la parola: "volto" è inserita la seguente: "anche";

b) al comma 2, le parole: "nonché di 2 milioni di euro rispettivamente per il 2020 e per il 2021" sono sostituite con le seguenti: "2 milioni

di euro per il 2020 e 3 milioni di euro per il 2021, con previsione di completamento delle attività entro il 2024", e le parole: "le modifiche necessarie" sono sostituite con le seguenti: "solo le modifiche necessarie derivanti dalla presente disposizione".

3. Ai maggiori oneri di cui al comma 2, lettera *b*), pari a 1 milione di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307».

---

